



COMUNE DI VALDAONE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 84

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEL COMUNE DI VALDAONE 2023-2025.

La Giunta Comunale

L'anno duemilaventitré il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 17:50 la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle riunioni.

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
PELLIZZARI KETTY	Sindaco	Si		
BUGNA ALBERTO	Vicesindaco	Si		
CORRADI JURI	Assessore		Si	GIUSTIFICATO
FILOSI RICCARDO	Assessore	Si		
MAZZACCHI CARLO	Assessore	Si		

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni .

Il Sindaco Pellizzari Ketty, constatato legale il numero degli intervenuti alla seduta, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

Il Sindaco relazione sull'argomento all'ordine del giorno.

Con l'obiettivo di agevolare l'individuazione, la pianificazione e la verifica delle attività di miglioramento da programmare nel percorso di innovazione e digitalizzazione, il nostro Comune ritiene importante impegnarsi a redigere e ad aggiornare un documento di strategia e di pianificazione, il "Piano di trasformazione digitale", contenente la declinazione locale della strategia europea e nazionale sul digitale.

Premesso che:

- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA;
- il Piano esercita la funzione di riferimento essenziale nella pianificazione delle azioni di digitalizzazione della PA, secondo le linee guida europee e del Governo, in un periodo di marcata razionalizzazione e standardizzazione di alcuni strumenti trasversali (infrastrutture, piattaforme);
- Il "Decreto Semplificazioni bis" (D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021) ha aggiunto al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) il nuovo art. 18-bis "Violazione degli obblighi di transizione digitale", che investe l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) dei poteri di vigilanza, verifica, controllo, monitoraggio sul rispetto delle disposizioni contenute nel Piano Triennale e, in caso di violazioni, dei poteri di contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni amministrative;

Visti i piani triennali per l'informatica nella PA 2017/2019, 2019/2021, 2020/2022, 2021/2023 e 2022/2024 approvati, rispettivamente, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 31 maggio 2017, 21 febbraio 2019, 17 luglio 2020 e del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di data 24 febbraio 2022 e 17 gennaio 2023.

Dato atto che nel mese di gennaio 2023 l'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'aggiornamento 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, redatto in collaborazione con numerosi stakeholder con specifiche competenze sui vari ambiti (Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Funzione Pubblica, Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., PagoPA S.p.A., Consip S.p.A.), e acquisendo le osservazioni della Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e dell'Unione delle Province d'Italia (UPI).

Considerato che l'aggiornamento 2022-2024 del Piano triennale nazionale costituisce l'evoluzione delle due precedenti edizioni, ma, in modo ancor più evidente, attribuisce uno spazio più rilevante al PNRR, oltre a fornire un quadro organico dei vari ambiti di cui si compone, tramite la collaborazione con i soggetti che esercitano competenze istituzionali e responsabilità sull'implementazione.

Dato atto quindi che, in continuità con la precedente edizione, nell'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale si conferma l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi predefiniti e preso atto che, all'interno del documento, sono presenti numerosi riferimenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 1) tramite la citazione a riforme e investimenti, nonché agli avvisi di finanziamento per le PA italiane.

Dato atto che la strategia è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;

- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Considerato che, sulla base di quanto sopra, i principi fondamentali del piano "Italia digitale 2026" sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Considerato che, all'interno di tale contesto, Trentino Digitale e Consorzio dei Comuni Trentini, nell'ambito delle attività dell'Area Enti Locali, ovvero l'Area nata dall'accordo di collaborazione siglato nell'agosto 2021 tra le due in-house comunali, hanno proposto ai Comuni a partire da aprile 2022 l'adesione alle misure M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR, accompagnando gli stessi nelle varie fasi fino alla completa realizzazione di tali innovazioni.

Dato atto che Trentino Digitale, sempre nell'ambito delle attività portate avanti insieme al Consorzio dei Comuni Trentini tramite l'Area Enti Locali, ha proposto di sperimentare la realizzazione di un piano organico di trasformazione digitale, non solo per adempiere a quanto previsto dalla normativa, ma anche per disciplinare in modo organico e razionale le azioni da compiere a cura del Comune, in modo da garantire una migliore riuscita delle stesse.

Considerato che il Responsabile della Transizione Digitale, con il supporto del Servizio Segreteria e con la preziosa collaborazione degli incaricati di Trentino Digitale S.p.A., ha redatto una bozza di piano per la trasformazione digitale, come allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato che il Comune di Valdaone intende quindi dotarsi di un proprio Piano triennale per la trasformazione al digitale, redatto in coerenza con quanto prescritto dal Piano Triennale nazionale, con l'obiettivo di declinare e dare concretezza, attraverso una programmazione definita e integrata con quella finanziaria, alla visione strategica che guiderà la digitalizzazione dei servizi e dei processi nel prossimo triennio.

Considerato che, attraverso tale documento programmatico, il Comune intende dare una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione, accompagnando la “transizione amministrativa” a quella “digitale”, mettendo a sistema le numerose iniziative e progettualità in essere e facendo in modo che sempre più le competenze digitali siano patrimonio di tutti i dipendenti e le dipendenti dell’Ente.

Dato atto che il piano è stato predisposto utilizzando la seguente metodologia:

1. fotografare in maniera approfondita lo stato di digitalizzazione dell’Ente;
2. verificare l’allineamento normativo / gap analysis dell’Ente sul digitale;
3. individuare gli ambiti prioritari di intervento dell’Ente;
4. programmare le attività e prendere l’impegno della loro attuazione;
5. rispettare gli obblighi e le scadenze in tema di amministrazione digitale;
6. conoscere le opportunità disponibili in ambito tecnologico e di innovazione;
7. allineare e coinvolgere le strutture interne (e i cittadini) sulle attività in corso;
8. monitorare nel tempo l’evoluzione digitale dell’Ente.

Considerato che le fasi che portano alla realizzazione o all’aggiornamento del Piano sono la rilevazione dello stato di digitalizzazione dell’Ente, anche rispetto agli obblighi vigenti sul digitale, l’analisi dei risultati raccolti e della situazione in essere, e la pianificazione delle attività da parte del Responsabile per la transizione al digitale nella persona del Segretario, con il supporto del servizio Segreteria, e della parte politica dell’Ente, seguiti dall’approvazione da parte della Giunta.

Dato atto che, tutte le attività di rilevazione, analisi e pianificazione, come quella di redazione del Piano, sono realizzate con l’affiancamento e la consulenza dell’Area Enti Locali di Trentino Digitale, come precisato sopra.

Verificato che tale piano, analogamente a tutti i documenti di programmazione dell’Ente, dovrà essere soggetto a periodica revisione ed aggiornamento, anche in coerenza con eventuali linee guida nazionali, oltre che per esigenze specifiche dell’Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, esecutiva e ss.mm.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.02.2023 è stato approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e nota integrativa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 dd. 10.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025, ai sensi dell’art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l’adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell’entrata e della spesa.

Visto il decreto sindacale n. 48 di data 13.03.2023 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e visto il decreto sindacale n. 49 di data 13.03.2023 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Visto il decreto sindacale n. 50 di data 06.04.2023 di nomina da parte del Sindaco del Responsabile del Servizio Segreteria dal 01.04.2023 al 30.06.2023, che integrava anche il decreto sindacale n. 49 dd. 13.03.2023, di delega ai responsabili dei servizi, ai sensi del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018 n.2.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Constatato che, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la Giunta Comunale è l'organo esecutivo del Comune e adotta gli atti di amministrazione che siano ad essa espressamente rimessi dall'art. 38 del medesimo statuto o che non siano altrimenti attribuiti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 53 del CEL.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Ad unanimità di voti palesi, espressi nelle forme di legge, il cui esito è proclamato dal Sindaco,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Piano di Trasformazione Digitale 2023/2025 del Comune di Valdaone, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dimesso in atti;
2. DI DARE ATTO che il documento è soggetto a periodica revisione ed aggiornamento, anche in coerenza con eventuali linee guida nazionali, oltre che per esigenze specifiche dell'Ente;
3. DI DARE MANDATO ai vari Responsabili, in collaborazione con il Responsabile della Transizione Digitale e con l'affiancamento e la consulenza dell'Area Enti Locali di Trentino Digitale di procedere con le attività tecniche e soluzioni tecnologiche necessarie all'attuazione dei contenuti del piano;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, e che alle misure attuative del Piano che richiedano spese, si provvederà con specifici provvedimenti e/o nell'ambito delle risorse che saranno siano appositamente assegnate attraverso il Piano Esecutivo di Gestione;
5. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;

6. DI COMUNICARE il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
7. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Sindaco Pellizzari Ketty

FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.